



# Territorio

## I CANTIERI

### A Garlasco due rotonde e un'area industriale

**GARLASCO** - Il cantiere è aperto e nel giro di pochi mesi, al massimo quattro, sorgerà una nuova rotonda sul "curvone" della circonvallazione di Garlasco, uno dei punti più critici del percorso della ex statale 596. L'incrocio è quello tra via Pavia e via Leonardo Da Vinci, all'altezza dell'istituto per anziani Sant'Anna e, insieme all'intervento in corso all'intersezione con la strada per Tromello, si tratta della chiusura del cerchio della viabilità sul territorio di Garlasco. E il Comune ci sta investendo: tra lavori per la copertura di un cavo irriguo che scorre proprio sul terreno interessato e la realizzazione finale della rotonda saranno investiti ben 533 mila euro. Parte dei lavori saranno finanziati dalla Provincia (che sborserà 100 mila dei 500 mila euro necessari alla realizzazione dell'intera rotonda).

«È un'opera molto importante - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Rossato - perché nel suo complesso prevede anche, a carico del privato Record, la realizzazione di un cavalcavia ferroviario che darà accesso diretto a un'area di espansione industriale di 150 mila metri quadri, di cui 90 mila destinati a costruzione di nuovi capannoni, e che sarà denominata Polo Cannedo. Prevediamo un incremento consistente anche da un punto di vista occupazionale, poiché saranno insediate anche aziende che non fanno parte del circuito Record». Indubbiamente Polo Cannedo è destinato a diventare una delle aree di sviluppo industriale più importanti della Lomellina e sempre sull'asse della statale 596.

«Ma per noi è molto importante anche la sicurezza, che sarà molto migliorata con questo intervento - continua Rossato - e permetterà anche di avere un nuovo ingresso alla casa di riposo».

Intanto a Tromello è previsto uno stop di un mese e mezzo su un tratto di via Garlasco, vale a dire proprio la ex 596. Per lavori di completamento dei collettori consortili (ex Codalse) da martedì prossimo (14 ottobre) sino a fine novembre. Il tratto interessato è quello ricompreso tra l'incrocio fra via Industria e quello con la circonvallazione.

b.a.

# 596, la nuova

Il passaggio a livello del Casone Sant'Albino, con l'allargamento della statale sarà eliminato



# strada dei Cairoli

## «Costerà almeno 7 milioni di euro»

*Polo logistico Spa finanzierà l'intero allargamento, da Mortara a Tromello  
La Provincia ha già iniziato a lavorare per gli espropri: impegno da 900 mila euro*

**MORTARA** - Per la Provincia di Pavia il tema della connessione viabilistica al polo logistico intermodale è essenziale. «Abbiamo avuto una grossa opportunità da parte della società che sta realizzando l'interporto - ha confermato il presidente Vittorio Poma - la Polo logistico riqualificherà la statale 596 "Dei Cairoli" tra Mortara e Tromello e noi ci impegniamo a realizzare gli espropri. I nostri tecnici hanno già iniziato a lavorare e come ente assicureremo un notevole contributo economico, superiore a 900 mila euro. Questi soldi serviranno agli espropri dei terreni a lato dell'attuale statale».

L'operazione è già certa, anche se mancano alcuni dettagli nel perfezionamento degli accordi tra il privato (la Polo logistico) e il pubblico (la Provincia). È già stato firmato un protocollo di intesa, manca invece la firma sulla convenzione vera e propria. L'amministratore delegato della Polo spa, professor Andrea Astolfi, precisa proprio su questo ultimo punto: «Nel protocollo abbiamo fissato quel che dovrà succedere e confermato la volontà di realizzare la riqualificazione della statale 596 tra Mortara e Tromello. È interesse nostro fare in modo che ci siano delle positive ricadute per tutti sulla viabilità locale. Ora siamo ai nastri di partenza, anche se manca la convenzione per regolare nel dettaglio la situazione di un privato che realizza un'opera pubblica. Ad esempio la direzione tecnica dei lavori spetterà alla Provincia. Altri aspetti, invece, stiamo mettendoli a punto noi. In mano abbiamo un progetto di massima col quale stiamo iniziando a ragionare. Prevede un costo di circa 7 milioni di euro, ma è prematuro parlare di costi. Anche se, ce ne rendiamo conto, sarà una bella cifra da spendere».

Un bell'impegno. Ma la Polo logistico ha già dato l'assicurazione che lo porterà a termine: «Certo, abbiamo detto che lo faremo - aggiunge Astolfi - anche se i costi dovessero lievitare nell'esame dei dettagli. Un impegno è un impegno e comunque a noi fa piacere realizzare quest'opera perché riqualificare questa strada avrà una ricaduta importante sulla popolazione e sulla viabilità più in generale».

Il Polo logistico allargherà la statale 596 sul modello di intervento che è in fase di realizzazione tra Mortara e



### Tra pubblico e privato

L'amministratore delegato della Polo spa, Andrea Astolfi (a sinistra), ha confermato che la riqualificazione della statale 596 tra Mortara e Tromello sarà realizzata dalla società dell'interporto con un costo di circa 7 milioni di euro. Il presidente della Provincia, Vittorio Poma (a destra), si farà carico degli espropri, finanziati con denari pubblici per 900 mila euro.

Vigevano. La strada, tra l'ospedale Asilo Vittoria di Mortara e la circonvallazione di Tromello, ha una lunghezza di circa 9 chilometri. Nel tratto tra Remondò e Tromello la massicciata a lato è molto alta e dovrà essere riempita per consentire l'allargamento. Tutti lavori che dovranno essere messi in conto alla ditta che appalterà l'opera. «Peraltro - puntualizza Astolfi - la nostra idea sarebbe quella di affidare ad una impresa specializzata il pacchetto completo dell'intervento, progetto esecutivo e realizzazione. Questa sarebbe la soluzione ideale. Ma sono passaggi che devono ancora essere definiti».

L'ulteriore accenno dell'Ad della Polo logistico è sui tempi di realizzazione: «Vorremmo avere la strada pronta per il 2010. Speriamo che sia così».

Nella riqualificazione della statale entrerà anche il sovrappasso realizzato sulla linea ferroviaria Mortara-Pavia per eliminare il passaggio a livello dei Casone di Sant'Albino. Opera compresa nei costi che si sobbarcherà la Polo logistico spa e molto attesta al fine di eliminare la pericolosità della curva "a esse».

Intanto nel cantiere dell'interporto i lavori sull'intermodalità sono pressoché terminati. «Manca la convenzione con le Ferrovie per il raccordo che consentirà di collegare i nostri binari a quelli della rete ferroviaria - conclude Astolfi - È l'ultimo tassello da completare, poi inizieremo con l'urbanizzazione del comparto est della logistica, strade, illuminazione e tutto quanto c'è di correlato. Il momento, però, è difficile, quindi previsioni sui tempi di sviluppo e realizzazione della parte logistica per ora non se ne possono fare». A proposito di strade collegate alla Polo logistico, si sono sbloccati la scorsa settimana i lavori della tangenziale nord-ovest che da tempo erano fermi a causa di una "prescrizione" che mancava per la realizzazione del sovrappasso della bretella nord-ovest. Ora la Provincia di Pavia potrà concludere il tratto di bretella nord-ovest che collegherà la statale 494 alla 211 in direzione di Novara. È pressoché pronta anche la rotonda di collegamento col polo logistico. Nella serie di interventi il Comune di Mortara ha accettato (su richiesta delle Ferrovie) anche la chiusura del passaggio a livello di via Ortigara.

Bruno Romani